



POLITICA

CORONAVIRUS

ECONOMIA

ESTERI

LIFE

CULTURE

CITTADINI

BLOG

VIDEO

Italia Edition

Gregorio De Falco
Senatore

IL BLOG

Ingiustificato riaprire in maniera indiscriminata

31/05/2020 14:35 CEST | Aggiornato 25 minuti fa



Appare profondamente sbagliata e pericolosa la decisione del Governo di riaprire in maniera indiscriminata i "confini" regionali [dal 3 giugno prossimo](#).

Si prenda come base del ragionamento, infatti, l'analisi della fondazione Gimbe, relativa alla fase 2 nelle varie Regioni. Essa è stata condotta utilizzando due indicatori parametrati alla popolazione residente: l'incidenza di nuovi casi e il numero di tamponi "diagnostici", escludendo cioè quelli eseguiti per confermare la guarigione virologica o per la necessità di ripetere il test.

In sintesi i risultati dell'analisi sul periodo post lockdown (4-27 maggio 2020) sono i seguenti :

la percentuale di tamponi diagnostici positivi risulta superiore alla media nazionale che è del 2,4%, in cinque Regioni: in maniera rilevante in Lombardia (6%) e Liguria (5,8%), mentre in misura minore in Piemonte (3,8%) Puglia (3,7%) ed Emilia-Romagna (2,7%).

La media nazionale di tamponi molecolari in funzione diagnostica, effettuati, per 100.000 abitanti, è di 1343, mentre nelle tre Regioni ad elevata incidenza di nuovi casi, la propensione all'esecuzione di tamponi rimane poco al di sopra della media nazionale, sia in Piemonte (1.675), che in Lombardia (1.608), mentre in Liguria (1.319) si attesta poco al di sotto.

L'incidenza di nuovi contagi rispetto alla media nazionale che è di 32 casi ogni 100.000 abitanti, è nettamente superiore in Lombardia (96), Liguria (76) e Piemonte (63).

Dunque, si dimostra che la curva del contagio non è sotto controllo in Lombardia, Liguria e Piemonte, e che in queste Regioni si rileva la percentuale più elevata di tamponi diagnostici positivi, il maggior incremento di nuovi casi, a fronte di una limitata propensione all'esecuzione di tamponi diagnostici.

La strategia per bloccare la catena del contagio richiederebbe di rintracciare i contatti di ogni positivo, sottoporli a tampone e isolare tutti i positivi individuati in questo modo, ovviamente curando le persone malate. L'esperienza ci ha già

TENDENZE



Storia del generale Pappalardo, a capo dei gilet arancioni che hanno invaso Milano



"La più imponente riunione di idioti da decenni". Famiglia Cristiana contro gilet arancioni



La "grande bellezza" di Luca Palamara (di F. Abbate)



Movida con il sindaco ad Avellino. Folla tra cori e pugni alzati: "Noi non siamo salernitani"



Il principe belga Joachim positivo al covid dopo aver partecipato a un "lockdown party"



Fuksas: "Serve un nuovo Umanesimo. Torniamo nei paesini e lavoriamo da casa" (di L. Varlese)

ISCRIVITI E SEGUI

Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più



Newsletter

redazione@email.it[Iscriviti ora →](#)